



Consiglio regionale della Calabria

Settore Provveditorato, Economato e Contratti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI AUDIO/VIDEO DELLE SALE, NONCHÉ DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI HARDWARE PRESENTI NELLE AULE ISTITUZIONALI, OLTRE CHE LA MANUTENZIONE ORDINARIA HARDWARE E SOFTWARE DEI SISTEMI DI SUPERVISIONE IMPIANTI E CONTROLLO ACCESSI DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA, MEDIANTE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER LA DURATA DI MESI 24 (VENTIQUATTRO).

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è il servizio biennale di:

- gestione dei sistemi di hardware e software di supervisione impianti e controllo accessi (compresa l'abilitazione a zona per i badge del personale), presso la Sala regia posta al 3° piano corpo B1 della sede del Consiglio regionale della Calabria. La descrizione del Sistema di controllo accessi e tecnologico EBI di Palazzo Campanella è allegata al presente Capitolato per farne parte integrante e sostanziale;
- assistenza tecnica agli impianti audio/video durante lo svolgimento delle sedute consiliari, delle commissioni consiliari e di tutti gli eventi e convegni autorizzati che si svolgono nella Sala Consiliare "F. Fortugno", nelle sale "A. Acri", "G. Levato", "F. Monteleone", Polo Culturale "N. Green", Salone Gare. Le schede tecniche degli impianti audio/video delle singole sale sono allegate al presente Capitolato per farne parte integrante e sostanziale;
- manutenzione ordinaria (quindicinale) dei sistemi di hardware e software di supervisione impianti e controllo accessi della sede del Consiglio regionale della Calabria, nonché manutenzione ordinaria (quindicinale) degli hardware delle sale indicate al punto precedente, oltre che dei software delle sale "G. Levato", "F. Monteleone", Polo Culturale "N. Green", Salone Gare;
- prestazioni extra canone per interventi straordinari di manutenzione degli impianti audio/video e per fornitura di materiale/attrezzature ritenute necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto, nonché per attrezzature (acquisto o noleggio) degli spazi di rappresentanza della sede del Consiglio regionale della Calabria, entro € 20.000,00 oltre IVA al 22% nel biennio;
- backup dei DATABASE del controllo degli accessi;
- regolazione degli orologi presenti nella sede del Consiglio regionale della Calabria.

Il servizio dovrà essere svolto da idoneo personale, in possesso delle capacità tecniche necessarie, sotto il diretto controllo del DEC o di un suo delegato, che verificherà la corretta esecuzione degli interventi ed assumerà tutte le decisioni funzionali al buon andamento del servizio.

Gli addetti all'assistenza tecnica durante le sedute consiliari, le commissioni, i convegni e altri eventi, sono tenuti ad essere presenti per controllare il normale svolgimento delle attività suddette, connettendosi direttamente con gli operatori della Sala Regia per le attivazioni richieste, registrando l'audio e/o il video quando richiesto, gestendo gli impianti microfonici, di proiezione video e il sistema di illuminazione, allarmando direttamente i tecnici per eventuali anomalie.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Resta inteso che durante il periodo di espletamento del servizio, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere con l'acquisto di ulteriori strumentazioni tecniche, sulla base di sopraggiunte necessità o per la sostituzione di apparecchiature divenute obsolete, e pertanto la ditta si impegna a svolgere il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni anche con riguardo ai nuovi asset strumentali.

In caso di gravi inadempienze dell'affidatario, l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto.

Dell'osservazione di tutte le norme e prescrizioni qui richiamate e di quelle relative al tipo di servizio, anche se qui non esplicitamente citate, è pienamente responsabile, sia civilmente che penalmente l'affidatario, tenendo sollevata l'Amministrazione per qualunque incidente o danno a persone o cose.

Rimane inoltre esplicitamente stabilito che l'affidatario resta unico responsabile a qualsiasi effetto per eventuali danni al patrimonio che dovessero verificarsi in conseguenza del lavoro affidatogli.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge n. 136 del 2010 il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC verrà acquisito all'atto di definizione della procedura sul Me.P.A.

AMMONTARE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'importo dell'affidamento è così articolato:

- € 173.000,00 (centosettantatremila/00) per il servizio, compresa la manutenzione ordinaria, di cui € 113.000,00 (centotredicimila/00) quali costi stimati per la manodopera, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 36/2023;
- € 20.000,00 (ventimila/00) per prestazioni extra canone per interventi straordinari/forniture ritenute necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto;
- € 2.000,00 (duemila/00) per oneri di sicurezza

Il totale complessivo è di € 195.000,00 (centonovantacinquemila/00) oltre IVA.

I prezzi e gli importi prescritti sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), che per il presente appalto sarà versata all'operatore economico dall'Ente come previsto dalle vigenti norme di legge (split payment).

Il contratto avrà la durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di consegna del servizio.

TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione comunicherà all'operatore economico aggiudicatario l'avvenuta convocazione della seduta del Consiglio almeno tre giorni prima; in casi di convocazione d'urgenza, il preavviso può limitarsi a tre ore prima della seduta.

L'Amministrazione comunicherà all'operatore economico aggiudicatario l'avvenuta convocazione della seduta della Commissione almeno un giorno prima; in casi di convocazione d'urgenza, il preavviso può limitarsi ad un'ora prima della seduta.

L'Amministrazione comunicherà all'operatore economico aggiudicatario le date di convegni ed eventi programmati, almeno un giorno prima. In casi di d'urgenza, il preavviso può limitarsi ad un'ora prima del convegno/evento.

Per il servizio di assistenza tecnica degli impianti audio/video e di piccola manutenzione, nonché di gestione del software di controllo accessi, è essenziale che le attività vengano effettuate con la massima sistematicità e prontezza, in modo da limitare al minimo i disservizi ed i tempi di attesa.

La stazione appaltante si riserva di specificare nel contratto relativo al servizio *de quo* le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, secondo quanto prescritto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023

MODALITÀ DELL' AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio avverrà secondo le modalità indicate nella lettera di invito – disciplinare di gara. Si precisa che il concorrente che intende partecipare alla gara, è tenuto ad effettuare apposito sopralluogo **obbligatorio**, presso i locali del Consiglio regionale della Calabria, affinché possa prendere piena consapevolezza dei locali e delle attrezzature e sia meglio orientato nell'elaborazione dell'offerta. Il sopralluogo potrà essere effettuato, previo appuntamento con il RUP, nelle giornate lavorative dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e al termine dello stesso, verrà rilasciato apposito attestato di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa, come espressamente indicato nella lettera di invito/disciplinare di gara.

CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE AGGIUDICATARIO E CCNL APPLICABILE

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, l'appaltatore per l'espletamento del servizio utilizza prioritariamente il personale già assunto dal precedente affidatario, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi e l'organizzazione dell'affidatario al fine di preservarne la stabilità occupazionale e garantisce almeno le condizioni economiche e contrattuali già in essere.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, d.lgs. 36/2023, il CCNL applicabile al personale impiegato nell'appalto è il CCNL Metalmeccanico Artigianato attualmente vigente.

Si specifica che le unità di personale attualmente impiegate per lo svolgimento del servizio presso l'operatore economico cessante sono 3 (tre).

ONERI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELLA DITTA

E' fatto tassativo obbligo all'affidatario, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso l'Amministrazione o verso terzi, di tenere comunque indenne, in qualunque tempo, l'Amministrazione stessa da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che possano verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante il servizio, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico dell'affidatario il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Consiglio regionale della Calabria. Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico dell'affidatario, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione del servizio.

RISOLUZIONE E RECESSO

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 122, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatte salve le altre fattispecie di risoluzione unilaterale del contratto previste dalla legislazione vigente, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023. Il Direttore dell'esecuzione quando accerta un grave inadempimento avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 122, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine di 15 giorni, salvo i casi d'urgenza, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

Il contratto è altresì risolto qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative al servizio regolarmente eseguito. Nei casi di cui all'art. 122, comma 6 del D.lgs. n.

36/2023, tali somme sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, oltre che della maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento all'operatore economico interpellato alle condizioni dallo stesso proposte.

Ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguito nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti avverranno in rate mensili con attestazione di regolare esecuzione del DEC, controfirmata dal RUP e successiva liquidazione da parte del dirigente Settore Provveditorato, Economato e Contratti.

La liquidazione degli importi avverrà mediante emissione di mandati di pagamento da predisporre a cura del Consiglio regionale della Calabria, previo accertamento della conformità del servizio e della regolarità della fattura presentata. L'operatore economico aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio intestata al Consiglio regionale della Calabria – Via Cardinale Portanova snc – 89123 Reggio Calabria – CODICE UNIVOCO UFFICIO: NFS1PD - Oltre a detto codice univoco la fattura dovrà contenere il codice CIG della presente procedura.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. “split payment” che prevede per gli Enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

FORMALITÀ E ADEMPIMENTI A CUI SONO SUBORDINATI I PAGAMENTI

Per qualsiasi pagamento occorre presentare alla Stazione Appaltante la fattura elettronica, attraverso il Sistema di Interscambio, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55.

A seguito dell'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del Procedimento l'Affidatario potrà emettere la fattura contenente gli importi e i dati specifici di riferimento relativi ai singoli lavori.

L'affidatario emette fatture su propria carta intestata in cui devono essere indicati:

- numero di partita IVA;
- numero di Codice Fiscale;

- dati specifici di riferimento di ciò che viene fatturato;
- importo dell'IVA;
- condizioni di pagamento contrattuali relative a detta fatturazione;
- le coordinate bancarie del conto dedicato ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.

Ogni pagamento è subordinato:

- all'acquisizione d'ufficio da parte della stazione appaltante del DURC dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, la Stazione appaltante sospende il pagamento.

GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 dello stesso decreto.

GARANZIE PER L'ESECUZIONE

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del D.lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. La garanzia definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva

escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 comma 12 del D.lgs. n. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'affidatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del contratto può essere affidato in subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante, secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del d.lgs. 36/2023 trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, non è possibile affidare in subappalto la prevalente esecuzione dello stesso.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della gara e dell'esecuzione del contratto, avverrà da parte del Consiglio regionale della Calabria ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

Tutti i dati prodotti saranno sottoposti a trattamento automatizzato e non esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti alla presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Calabria ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: consiglioregionale@pec.consrc.it; tel.: 0965/880111, e-mail: titolaretrattamentodati@consrc.it;

Il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Avv. Antonio Cortellaro ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: rpd@pec.consrc.it; tel.: 0965/880316, e-mail: rpd@consrc.it.

RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le norme del D.lgs. 36/2023 e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute al Tribunale di Reggio Calabria, competente per territorio.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

NORME RICHIAMATE

Per quanto non previsto dal presente si intendono richiamate ed accettate le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Avv. Mariagrazia Milasi